

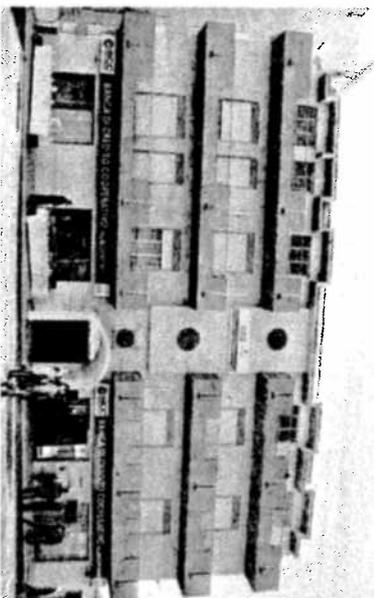
■ BCC / La Banca di Credito Cooperativo Agrigentino è una neonata all'interno del gruppo, ma già dimostra il proprio valore aggiunto

La banca giovane e "frizzante" di iniziative

Tra le proposte più innovative, "Happy Pay", circuito di scontistica valido su tutti gli esercizi aderenti

Giovane, frizzante, ricca di iniziative e di vantaggi per i propri clienti. La Banca di Credito Cooperativo Agrigentino è una neonata all'interno della grande famiglia Bcc, tuttavia sta già dimostrando di essere un valore aggiunto importante in una parte di territorio siciliano tra le più in difficoltà in questo periodo di crisi.

Dedizione verso i propri soci, attenzione alle proposte del mercato, professionalità nel rapporto con il mondo circostante: armi che hanno fatto di questa piccola realtà un esempio di positività all'interno del gruppo. Certo, senza il sostegno della "sorella maggiore" (la Bcc di Treviglio), il tragitto sarebbe stato sicuramente più tortuoso. Invece dal 2008, anno di insediamento, la Banca di Credito Cooperativo è riuscita ad attirare l'attenzione del territorio attraverso una serie di proposte allentanti per le persone: "Gianfranco Bonacina, presidente a Treviglio, ci ha sostenuto e indirizzato nei momenti di difficoltà: la realtà bergamasca è una delle eccellenze nel nostro mondo.



Le vetrine della banca

È un vero piacere avere come faro un esempio in cui si respira profondamente l'aria del mondo della cooperazione; spiega il direttore Giuseppe Parrinello.

Analogo supporto è stato fornito dalla Federazione siciliana delle banche di credito cooperativo: buoni maestri, quindi, ma anche un buon allievo. Già al secondo anno, infatti, si era raggiunto il pareggio di bilancio e, alla chiusura del 2011, si è ottenuto anche un modesto utile. Il 2012 si inserisce nel periplo più impegnativo del calendario della Banca di Credito Cooperativo



Un momento dell'assemblea

di Agrigento come i primi dodici mesi di operatività piena: si può perciò considerare concluso il periodo di start up. Legata a doppio filo alla sede centrale di Agrigento, c'è il distaccamento di Grotte: il progetto, sin dalle sue origini, prevedeva la presenza di questa filiale che ha iniziato a essere operativa a partire dal 2009.

La realtà siciliana può già contare su quasi millecinquecento soci, per un complessivo numero di clienti che si aggira intorno ai milleottocento. I dati sono comunque in continua crescita grazie

anche alla vasta gamma di proposte e servizi che la banca fornisce.

Un esempio su tutti è "Happy Pay", il nuovo circuito di scontistica riservato ai clienti della Bcc Agrigentino. Questa possibilità permette di risparmiare su ogni acquisto effettuato in uno degli esercizi aderenti (ristoranti, pub, palestre, supermercati). Pa-

gando con una carta rilasciata dalla banca, si avrà lo sconto direttamente accreditato sul proprio conto corrente. La promozione è valida anche se si acquista un prodotto già scontato. Non è necessa-

rio neppure chiederlo al negoziante perché l'operazione è automatica. L'adesione al circuito è gratuita per tutti i clienti della Bcc Agrigentino, titolari di una carta bancomat o di credito: alla fine di ogni trimestre gli sconti accumulati saranno depositati sul conto corrente.

E ancora, proposte fatte su misura per giovani, pensionati, imprese, professionisti e famiglie: tra queste c'è anche "Conto risparmio". Si tratta di una novità che sta riscuotendo grande curiosità, con un tasso annuo del 4,25%, interessi anticipati, zero spese e

un conto deposito vincolato a sei mesi. Il tutto senza dimenticare conto "Business to Business", conto Giovani, conto Strike e conto Tricolore e, per ultimo, il conto Pensione Più, il conto totalmente gratuito riservato ai pensionati che canalizzano la propria pensione. Insomma, una varietà tale da accontentare anche il cliente più esigente, una proposta che azzerà le distanze tra la Bcc e il territorio. Questo, infatti, è uno degli intenti della struttura che ha come presidente Ignazio La Porta: una banca vicina alla comunità. Oltre alle proposte, anche il layout delle filiali lo dimostra in maniera efficace: poltroncine comode per le persone, disponibilità e chiarezza da parte dei 10 dipendenti (2 nella sede distaccata di Grotte), attenzione alle singole esigenze. Su queste basi si sta sviluppando un percorso limpido, che piace alla cittadinanza e che attira nuovi soci.

La trasparenza prima di tutto: solo così si possono ottenere risultati. Solo così si possono interpretare al meglio i principi della cooperazione tanto cari alla Bcc.

"Stiamo una piccola realtà che sta crescendo grazie alla fiducia del territorio, al sostegno delle banche di secondo livello del movimento e alla Holding Iccra: ci permettono di raggiungere un'operatività completa ma soprattutto efficace che, da soli, non potremmo ottenere", ha concluso il direttore Giuseppe Parrinello.